

TESTO A

Domanda 1

L'articolo 86, del d. lgs 267/2000, rubricato "oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi e disposizioni fiscali e assicurative al comma quinto recita:

"5. Gli enti locali di cui all'articolo 2 del presente testo unico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono assicurare i propri amministratori contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato. Il rimborso delle spese legali per gli amministratori locali è ammissibile, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel limite massimo dei parametri stabiliti dal decreto di cui all'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, nel caso di conclusione del procedimento con sentenza di assoluzione o di emanazione di un provvedimento di archiviazione, in presenza dei seguenti requisiti:

INDICHI IL CANDIDATO QUALE DEI TRE BLOCCHI DI SOLUZIONI E' QUELLA GIUSTA

1

- a) assenza di conflitto di interessi con l'ente amministrato;
- b) presenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti;
- c) assenza di dolo o colpa grave.

2

- a) assenza di conflitto di interessi con l'ente amministrato;
- b) assenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti;
- c) assenza di dolo o colpa grave.

3

- a) assenza di conflitto di interessi con l'ente amministrato;
- b) presenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti;
- c) assenza di dolo o colpa lieve.

Domanda 2

L'Articolo 52 del d. lgs 267/2000, rubricato "Mozione di sfiducia" al comma secondo afferma:

INDICHI IL CANDIDATO QUALE DELLE TRE SOLUZIONI E' QUELLA GIUSTA

1

Il sindaco, il presidente della provincia e le rispettive giunte cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei votanti il consiglio.

2

Il sindaco, il presidente della provincia e le rispettive giunte cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio.

3

Il sindaco, il presidente della provincia e le rispettive giunte cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza dei due terzi dei componenti il consiglio.

Domanda 3

L'Articolo 147 del d. lgs 267/2000, rubricato "Tipologia dei controlli interni" ai primi due commi recita:

1. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Il sistema di controllo interno è diretto a:

a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

IL COMMA 3 PREVEDE CHE LE LETTERE D) ED E) SI APPLICHINO SOLO:

INDICHI IL CANDIDATO QUALE DELLE TRE SOLUZIONI E' QUELLA GIUSTA

1 agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

2 agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 10.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3 agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, ai capoluoghi di provincia per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Domanda 4

L'articolo art. 18 del CCNL 6.7.1995 in materia di ferie al comma 14 detta una disciplina specifica in caso di malattia insorta durante il periodo di ferie

INDICHI IL CANDIDATO QUALE DELLE TRE AFFERMAZIONI E' QUELLA GIUSTA

- 1 14. Le ferie sono sospese da malattie adeguatamente e debitamente documentate che si siano protratte per più di 5 giorni o abbiano dato luogo a ricovero ospedaliero. L'amministrazione deve essere stata posta in grado di accertarle con tempestiva informazione.
- 2 14. Le ferie sono sospese da malattie adeguatamente e debitamente documentate che si siano protratte per più di 3 giorni o abbiano dato luogo a ricovero ospedaliero. L'amministrazione deve essere stata posta in grado di accertarle con tempestiva informazione.
- 3 14. Le ferie sono sospese da malattie adeguatamente e debitamente documentate che si siano protratte per più di 2 giorni o abbiano dato luogo a ricovero ospedaliero. L'amministrazione deve essere stata posta in grado di accertarle con tempestiva informazione.

Domanda 5

L'Articolo art. 12 del CCNL 9.5.2006, al comma 1, indica quali sono i termini di preavviso nei casi in cui lo stesso CCNL prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso,

INDICHI IL CANDIDATO QUALE DELLE TRE AFFERMAZIONI E' QUELLA GIUSTA RIPORTATA AL COMMA 1 DEL SUDDETTO ARTICOLO

- 1 1. In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:
a) un mese per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
b) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
c) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.
- 2 1. In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:
a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.
- 3 1. In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:
a) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
b) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
c) sei mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.

Domanda 6

Quale è la Nozione del pubblico ufficiale ai sensi dell'articolo 357 comma 1 del codice penale

INDICHI IL CANDIDATO QUALE DELLE TRE ESPRESSIONI E' QUELLA GIUSTA

- 1 Il pubblico ufficiale ai sensi dell'articolo 357 comma 1 del codice penale è colui che esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa.
- 2 Il pubblico ufficiale ai sensi dell'articolo 357 comma 1 del codice penale è colui che esercita una pubblica funzione amministrativa.
- 3 Il pubblico ufficiale ai sensi dell'articolo 357 comma 1 del codice penale è colui che esercita una pubblica funzione giudiziaria o amministrativa.

Domanda 7

Per i crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Nel 2017 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegata al bilancio di previsione pari ad almeno:

- 1 L'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo
- 2 Il 70%
- 3 Il 55%

Domanda 8

L'Articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001 rubricato "Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche" al comma 3 precisa quanto segue:

INDICHI IL CANDIDATO QUALE DELLE TRE SOLUZIONI E' QUELLA GIUSTA

1

3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.

2

3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza annuale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.

3

3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza biennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.

Domanda 9

L'Articolo 55-septies del D. Lgs. 165/2001 rubricato "Controlli sulle assenze" al comma 5-bis recita:

5-bis. Le fasce orarie di reperibilità entro le quali devono essere effettuate le visite di controllo e il regime delle esenzioni dalla reperibilità sono stabiliti con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione. Qualora il dipendente debba allontanarsi dall'indirizzo comunicato durante le fasce di reperibilità per effettuare visite mediche, prestazioni o accertamenti specialistici o per altri giustificati motivi, che devono essere, a richiesta, documentati, è tenuto a darne preventiva comunicazione all'amministrazione.

INDICHI IL CANDIDATO QUALI SONO LE FASCE ORARIE DI REPERIBILITA' DEFINITE DAL D.M. 18 DICEMBRE 2009, N. 206 PER I PUBBLICI DIPENDENTI IN CASO DI ASSENZE PER MALATTIA

1

dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18

2

dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18

3

dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17

Domanda 10

Ai sensi dell'art. 1 del testo unico in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 2000, per documento informatico si intende:

INDICHI IL CANDIDATO QUALE DELLE TRE SOLUZIONI E' QUELLA GIUSTA

- 1 il documento amministrativo memorizzato su supporto informatico
- 2 il documento amministrativo trasmissibile in formato elettronico
- 3 la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti